Lunedì, 17 Giugno 2024

Approvata oggi su proposta della vicepresidente Francesca Gerosa

Procedura di selezione per l’assunzione del Sovrintendente scolastico: nominata la Commissione esaminatrice

La Giunta provinciale ha approvato oggi la nomina della Commissione per lo svolgimento dei colloqui dei candidati iscritti alla procedura di selezione per l’assunzione a tempo determinato dell’incarico di Sovrintendente scolastico. Il bando oggetto del concorso, approvato mediante avviso pubblico dello scorso marzo, prevede l’esame del curriculum e del portfolio professionale da parte del Nucleo di valutazione dei dirigenti e direttori e successivamente lo svolgimento di un colloquio da sostenere alla presenza di una commissione di esperti. Questi i membri esperti nominati con apposito provvedimento: Luca Comper - Dirigente generale del Dipartimento organizzazione personale e innovazione; Nicola Foradori - Dirigente generale dell’Umst Affari generali della Presidenza e Segreteria della Giunta; Paolo Davoli - Dirigente Tecnico presso Ufficio Scolastico Regionale dell’Emilia Romagna, in quiescenza e Milena Casagranda - Psicologa del lavoro.

“Con la designazione della Commissione per la selezione del nuovo Sovrintendente scolastico – ha sottolineato la vicepresidente e assessore all’istruzione Francesca Gerosa – compiamo un ulteriore passo in avanti per la nomina di una figura che ritengo d’importanza cruciale per il nostro sistema educativo. Ho voluto accelerare le procedure, affinché l’iter selettivo si concluda in tempo utile per poter disporre dell’eventuale sede che si rendesse disponibile prima delle nomine dirigenziali del prossimo anno, qualora venisse nominato un dirigente o una dirigente appartenente al sistema scolastico trentino. Questa figura professionale è fondamentale per garantire qualità ed efficacia al nostro sistema, portando il vissuto del mondo della scuola nel sistema amministrativo della Provincia autonoma; dovrà infatti fornire supporto alle scuole e al Dipartimento competente in materia d’istruzione. Il nuovo sovrintendente scolastico dovrà infatti, sempre in raccordo con il Dipartimento competente, stimolare e promuovere l’innovazione didattica e metodologica, fornire supporto alle istituzioni scolastiche e formative per lo sviluppo dell’autonomia scolastica, esplicare funzioni di supporto tecnico-didattico nei confronti della giunta provinciale, favorire la diffusione di buone pratiche e l’adozione di metodologie all’avanguardia, in un’ottica di collaborazione costante tra tutti gli attori del sistema”.